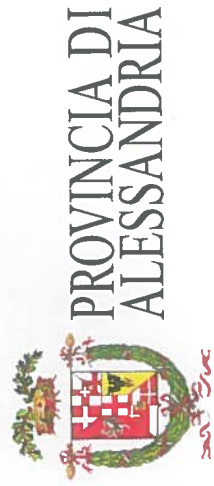


Esercitazione 'DECAT'

Nelle giornate del 15 e del 16 di novembre scorso, l'Alessandrino è stato protagonista di un'esercitazione di Protezione civile per posti di comando che ha interessato il bacino del fiume Bormida. Scopo dell'addestramento: testare la piattaforma di allerta rapida 'DECAT' e verificare la risposta dei COM coinvolti dall'evento meteo idrologico



di Dante Ferraris

Lesercitazione 'DECAT' rientra all'interno del progetto europeo DECATASTROPHI-ZE, acronimo di Development of a Civil protection eArly-warning geo-spatial decision support system to implement methodologies and strategies for hazard an disaster preparedness, che ha preso avvio nel febbraio 2016, in seguito alla partnership fra diversi soggetti europei (European Research Institute, Cyprus University of Technology, Cyprus Civil Defense, Bureau de Resherches Géolog-

iques et Minières, Foundation for Research & Technology, Technical University of Crete, Geoview system Ltd, GeoSolutions, Universidad de Alcalá), per gestire e prevenire i rischi ambientali, attraverso l'implementazione di sistemi comuni che permettano di allertare e mettere in sicurezza i cittadini in caso di disastri naturali (come alluvioni o terremoti). Tesa a migliorare la collaborazione e la sinergia tra il personale della catena di comando degli enti locali coinvolti nelle varie fasi di Protezione civile - e in particolare nelle fasi di attivazione e controllo delle comunicazioni tra Sala Operativa provinciale, COM e Prefettura-UTG di Alessandria -, l'esercitazione ha riprodotto gli ultimi eventi alluvionali che si sono verificati nella provincia di Alessandria nel mese di novembre del 2016, in particolare nel bacino del fiume Bormida. Si tratta di un corso d'acqua lungo complessivamente circa 180 km, sub-affluente del Po e principale af-

Il COM di Cassine



fluente del fiume Tanaro, con un bacino molto esteso (2.663 km²) che storicamente ha sempre creato diversi danni per le frequenti esondazioni.

L'inizio delle operazioni è stato sancito con la trasmissione del bollettino di allerta meteorologica contenente un avviso di criticità (codice giallo) per piogge forti trasmesso dalla Regione Piemonte, che prevedeva per il Bacino del fiume Bormida precipitazioni intense per le successive 24 ore.

Il giorno successivo sono stati attivati i COM afferenti al bacino del Bormida, dando seguito alle procedure per i diversi livelli di allerta secondo il Piano di Protezione civile provinciale:

- **Attenzione:** avviso meteo;
 - **Preallarme:** avviso di superamento del livello di guardia per i fiumi Bormida ed Erro nel territorio dei comuni rivieraschi;
 - **Allarme:** previsione di esondazione nei comuni rivieraschi del Bormida.
- Gli scenari di rischio idraulico, che hanno coinvolto i corsi d'acqua Bormida ed Erro, hanno previsto la possibilità di esondazioni lungo le rispettive aste con il coinvolgimento d'infrastrutture viarie (strade e ponti) e ferrovie, oggetto anche di movimenti franosi come previsto per lo scenario rischio idrogeologico.

Durante l'esercitazione sono stati mantenuti i contatti per le necessarie verifiche da parte della Prefettura con i gestori delle dighe presenti sul corso del fiume e dei suoi affluenti e si è provveduto a simulare la chiusura di diverse vie di comunicazione al fine di individuare risorse umane e materiali e individuare una percorribilità alternativa (SP 30 e SP 221 per frana rispettivamente in comune di Spigno Monferrato e Denice; SP 228 tra Bistagno e Monastero Bormida per esondazione del fiume; SP 228 tra Bistagno e Monastero Bormida per esondazione del fiume; SP 195, SP 196 e SP 186 e SP 210 per frana tra i Comuni di Ponzone e Cavatore; SP 210 per frana tra i comuni di Ponzone e Cavatore e ponte su SP 185 in Comune di Castellazzo Bormida).

Sono state simulate anche evacuazioni in località Vico del Comune di Spigno Monfer-



Centro Operativo Misto Castellazzo Bormida

rato e l'interruzione della linea ferroviaria Alessandria - Savona nel tratto da Sezzadio a Strevi, causa cedimento della massicciata con richiesta di servizio sostitutivo con bus e verifica condizioni di viabilità sulla SP 30. Un'ordinanza di evacuazione dell'area in fascia A e B è stata emessa in Comune di Strevi con l'individuazione di strutture ricettive in cui ospitare la popolazione evacuata ed è stata altresì simulata l'evacuazione per isolamento delle cascate Barossi e Isola Grande in Comune di Castellazzo Bormida, con il coinvolgimento di persone anziane con difficoltà motorie.

Le attività oggetto della simulazione hanno visto la messa in attuazione dei piani di Emergenza comunali e il funzionamento delle attrezzature di tutte le sale operative. Oltre al personale addetto dei comuni, in particolare degli uffici tecnici e amministrativi, hanno partecipato attivamente il Volontariato - utilizzato in modo particolare per le comunicazioni radio -, i Comandi di Polizia municipale; personale di Provincia, Prefettura, RFI, Vigili del Fuoco e Servizio 118, per un totale di oltre 120 operatori addetti.

L'esercitazione è stata attentamente monitorata da osservatori esterni, con il compito di valutare efficienza ed efficacia e annotare i miglioramenti necessari, e dai Reporter Digitali Volontari del territorio della Provincia di Alessandria (RDV) che hanno documentato